



**Istituto Tecnico Tecnologico Statale
ETTORE MAJORANA**

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

**REGOLAMENTO ATTIVITÀ NEGOZIALE INERENTE AI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
SOTTO SOGLIA COMUNITARIA**

ex art. 45, c. 2, lett. a del D.I. n. 129/2018 (Regolamento di contabilità)

aggiornato al D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

RITENUTO di dover procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, c. 2, lettera a) del D.I. n. 129/2018;

VISTA la nota MIUR 74 del 5 gennaio 2019 recante "Orientamenti interpretativi DI 129/2018", in particolare il Titolo V – Attività negoziale laddove prevede che le deliberazioni del Consiglio d'Istituto "dettino un'autoregolamentazione organica di tutti gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria";

VISTO il Quaderno n. 1 MI – Aggiornamento luglio 2020: Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

VISTE le modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dalla L. n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021 (Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e che ha acquisito efficacia a partire dal 1° luglio 2023;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii., per quanto applicabile limitatamente alle disposizioni transitorie di cui all'art. 225, co. 8 del D. Lgs. 36/2023;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto con la quale veniva approvato il Regolamento volto a disciplinare le attività negoziali dell'istituzione scolastica;

CONSIDERATE le modifiche che si rendono necessarie alla luce della sopravvenuta normativa in materia,

DELIBERA

di approvare il presente Regolamento volto a determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali dell'istituzione scolastica inerenti i servizi, lavori e forniture di importo superiore a euro 10.000,00 (*ex art. 45, c. 2, lett. a del D.I. n. 129/2018*) ed inferiore alla soglia comunitaria.

Art. 1 - Finalità, principi e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e i limiti dell'attività amministrativa inerente lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico delle attività negoziali con i soggetti terzi e relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 36/2023, con la finalità di assicurare che le attività medesime, svolte ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a del D.I. n. 129/2018, avvengano nel rispetto dei principi dettati dal nuovo Codice degli Appalti, semplificando e rendendo tempestivi i processi di acquisto e altresì garantendo la qualità delle prestazioni rese all'Istituzione scolastica.

2. L'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica, che ha piena capacità ed autonomia negoziale nell'ambito dei propri fini istituzionali, fatte salve le limitazioni specifiche previste dal presente regolamento e dalla normativa vigente, si ispira ai principi generali definiti dal D. Lgs. n. 36/23, in particolare al:

- *principio del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;*
- *principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;*
- *principio dell'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;*



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

- *principio di buona fede e di tutela dell'affidamento nei rapporti tra Istituzione scolastica e operatori economici;*
- *principio di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale;*
- *principio di auto-organizzazione amministrativa nell'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi;*
- *principio di autonomia contrattuale, con la possibilità di concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge;*
- *principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, con diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali in caso sopravvengano circostanze svantaggiose straordinarie e imprevedibili;*
- *principio di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, anche per favorire accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese;*
- *principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni, anche nel caso di subappalto.*

3. Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica, svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del PTOF e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45 del D.I. n. 129/2018.

Art. 2 - Soglie di rilevanza europea e programmazione

1. Come previsto all'art. 14, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, le soglie di rilevanza europea sono le seguenti:

- a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture e di servizi.

Tali soglie sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

2. Ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. n. 36/2023, il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

3. Anche al fine di evitare il frazionamento artificioso di cui all'art. 14, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, è necessario prevedere una corretta definizione del fabbisogno e una specifica programmazione degli acquisti.

4. Sono soggetti all'obbligo di programmazione triennale:

- a) i lavori pubblici di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 150.000,00
- b) gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000,00.



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

5. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Art. 3 – Programmazione dell'attività contrattuale e programma triennale degli acquisti di beni e servizi

1. L'istituzione Scolastica adotta, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023, su base triennale il programma degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

2. Sono soggetti all'obbligo di programmazione triennale:

- a) i lavori pubblici di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 150.000,00
- b) gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000,00.

3. L'Istituzione scolastica individua, nell'ambito del programma, i bisogni che devono essere soddisfatti con capitali privati.

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Art. 4 – Metodo di calcolo, divieto di frazionamento artificioso e viaggi di istruzione

1. La scelta del metodo per il calcolo dell'importo stimato di un appalto o concessione non può essere fatta allo scopo di evitare l'applicazione delle disposizioni relative alle soglie europee.

2. È vietato il frazionamento degli appalti e delle forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'art. 14, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino.

3. Se gli appalti pubblici di forniture o di servizi presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo, è posto come base per il calcolo dell'importo stimato dell'appalto:

- a) l'importo reale complessivo dei contratti analoghi conclusi nel corso dei dodici mesi precedenti o dell'esercizio precedente, rettificato, ove possibile, al fine di tenere conto dei cambiamenti in termini di quantità o di importo che potrebbero sopravvenire nei dodici mesi successivi al contratto iniziale;
- b) l'importo stimato complessivo dei contratti aggiudicati nel corso dei dodici mesi successivi alla prima consegna o nel corso dell'esercizio, se questo è superiore ai dodici mesi.

4. Relativamente ai viaggi di istruzione, per ragioni di economicità e semplificazione dei processi e in funzione dei tempi di programmazione delle attività da parte dei Consigli di Classe in rapporto alla necessità di acquisire dati certi sulla quantità dei partecipanti, fermo restando il rispetto del divieto di frazionamento, è possibile applicare procedure distinte suddividendo l'affidamento in lotti funzionali consentendo così a ogni operatore economico la libera partecipazione a uno o più lotti. In tal caso, ai sensi dell'art. 14, comma 9, D. Lgs. n. 36/2023:

- a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

distinti, è computato l'importo complessivo stimato della totalità di tali lotti;

b) quando l'importo cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie comunitaria, le disposizioni del codice si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto;

5. In relazione a quanto previsto dal precedente comma, trattandosi di settori merceologici differenti, è ammessa la diversificazione degli affidamenti delle "uscite didattiche", delle "visite guidate" e dei "viaggi di un giorno" (settore: **imprese di trasporto**) da quelli dei "viaggi di più giorni" e degli "stage linguistici", in entrambi questi ultimi due casi da svolgere sia in Italia che all'estero (settore: **agenzie di viaggio**).

Art. 5 - Individuazione del Responsabile Unico del Progetto

1. Il Dirigente Scolastico, nel caso in cui non intenda mantenere per sé stesso tale funzione, con la decisione a contrarre individua e nomina un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice dei contratti.

2. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.

3. Ferma restando l'unicità del RUP, l'Istituzione scolastica può individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

Art. 6 - Principio di rotazione

1. Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione, in base al quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

2. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, IVA esclusa.

3. In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

4. Non si applica il principio di rotazione nelle procedure negoziate senza bando, per lavori e forniture di importo pari o superiore all'affidamento diretto e fino alle soglie di rilevanza europea, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

5. Ai sensi dell'art. 49, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023 e fermo restando quanto previsto dai precedenti commi 2, 3 e 4, il divieto di affidamento o aggiudicazione al contraente uscente non si applica ad affidamenti che non siano riconducibili all'interno della stessa fascia di valore economico così definite:



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

FASCIA	da	a
1	€ 5.000,00	€ 9.999,99
2	€ 10.000,00	€ 19.999,99
3	€ 20.000,00	€ 39.999,99
4	€ 40.000,00	€ 99.999,99
5	€ 100.000,00	€ 139.999,99
6	€ 140.000,00	Soglie di rilevanza europea

Art. 7 – Criteri per l'individuazione della tipologia di procedura da espletare

1. La procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture viene individuata in base al valore dell'affidamento stesso, distinto per categorie omogenee e calcolato al netto di IVA, e tiene conto dell'importo massimo stimato al momento di avvio della procedura, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo contrattuale esplicitamente previsto dai documenti contrattuali.

2. Le procedure si svolgono con le seguenti modalità:

- affidamento diretto per lavori** di importo inferiore a 150.000 euro e superiore a 10.000,00 euro, previa consultazione di tre operatori economici se esistenti, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro e superiore a 10.000,00 euro, previa consultazione di almeno tre operatori economici se esistenti, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori** di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per **lavori** di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di rilevanza europea, salva la possibilità di ricorrere ad altre procedure di scelta del contraente previste all'art. 70 del D. Lgs. n. 36/2023;



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

- e) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di rilevanza europea.

SCHEMA RIEPILOGATIVO

LAVORI		
Importo	Modalità	Condizioni
Fino a 10.000,00 euro	Affidamento diretto	Anche senza consultazione di più operatori economici, ma i soggetti scelti (anche tra gli iscritti in particolari elenchi o eventuali altri albi istituiti dalla stazione appaltante) devono essere in possesso della documentazione che attesti le esperienze pregresse nella realizzazione delle prestazioni e dei progetti previsti dal contratto
Inferiore a euro 150.000 ma superiori a euro 10.000	Affidamento diretto	Previa consultazione di almeno tre operatori economici se esistenti, ma assicurandosi che il soggetto scelto sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali
Tra euro 150.000 e 1 milione di euro	Procedura negoziata senza bando	Devono essere consultati almeno cinque operatori economici, se esistono
Tra 1 milione di euro e le soglie comunitarie	Procedura negoziata senza bando	Devono essere consultati almeno cinque operatori economici, se esistono
Per importi superiori alle soglie comunitarie	Obbligatorio bandire le gare d'appalto	

SERVIZI E FORNITURE		
Importo	Modalità	Condizioni
Fino a 10.000,00 euro	Affidamento diretto	Anche senza consultazione di più operatori economici, ma i soggetti scelti (anche tra gli iscritti in particolari elenchi o eventuali altri albi istituiti dalla stazione appaltante) devono essere in possesso della documentazione che attesti le esperienze pregresse nella realizzazione delle prestazioni e dei progetti previsti dal contratto
Inferiore a euro 140.000 ma superiori a euro 10.000	Affidamento diretto	Previa consultazione di almeno tre operatori economici se esistenti, ma i soggetti scelti (anche tra gli iscritti in particolari elenchi o eventuali altri albi istituiti dalla stazione appaltante) devono essere in possesso della documentazione che attesti le esperienze pregresse nella realizzazione delle prestazioni e dei progetti previsti dal contratto
Pari o superiori a euro 140.000 e fino alle soglie comunitarie	Procedura negoziata senza bando	Devono essere consultati almeno cinque operatori economici, se esistono
Per importi superiori alle soglie comunitarie	Obbligatorio bandire le gare d'appalto	



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

Art. 8 – Decisione a contrarre

1. Prima dell'avvio della procedura di affidamento il Dirigente Scolastico, con apposito atto, adotta la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. L'atto deve quantomeno contenere:

- a) l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- b) le caratteristiche dei lavori, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare;
- c) l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
- d) la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni;
- e) i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte;
- f) le principali condizioni contrattuali.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, ove richiesti.

3. L'affidamento diretto è perfezionato con un unico atto che contiene contestualmente la decisione di/determina a contrarre e l'atto di affidamento; in ogni caso il Dirigente Scolastico può adottare due atti separati.

4. Nella decisione di/determina a contrarre il Dirigente Scolastico individua il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, fermo restando quanto previsto al precedente art. 4.

5. Il Dirigente Scolastico può delegare in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/01 e dell'art. 44, comma 3, del D.I. n. 129/2018, lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori. Al D.S.G.A. compete, comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economico.

Art. 9 - Elenco degli operatori economici e indagini di mercato

1. Prima dell'avvio della procedura di affidamento diretto di lavori, beni e servizi, che può avvenire anche senza consultazione di più operatori economici, il Dirigente Scolastico può svolgere consultazioni preliminari di mercato a carattere informale, ferma restando la verifica di congruità del lavoro/bene/servizio che si intende affidare, al fine di scegliere soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

2. La consultazione del mercato può avvenire tramite l'acquisizione e il confronto di preventivi, la consultazione di cataloghi, anche del mercato elettronico, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni oppure mediante la pubblicazione di un avviso pubblico, diretto a sondare il mercato per conoscere la realtà pratica e le potenziali condizioni contrattuali, oppure tramite procedure telematiche offerte dal mercato elettronico.

3. L'avviso va pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti" e deve chiaramente esplicitare che tale attività è finalizzata ad una verifica delle potenzialità presenti nel mercato senza alcun vincolo per l'Istituzione scolastica.



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

4. Nelle procedure negoziate fino alle soglie di rilevanza europea, gli operatori economici che si intende consultare sono individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
5. Qualora l'Istituzione scolastica intenda istituire formalmente un albo di operatori economici da consultare, procederà mediante avviso pubblico, pubblicato sul proprio sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) dell'ANAC, in cui sono indicati:
 - i requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere,
 - la modalità di selezione degli operatori economici da invitare,
 - le categorie merceologiche e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco,
 - gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo.
6. L'operatore economico può richiedere l'iscrizione limitata a una o più fasce di importo, ovvero a singole categorie. La richiesta di iscrizione all'albo e la dichiarazione del possesso dei requisiti può essere facilitata tramite la predisposizione di formulari standard allegati all'avviso pubblico.
7. L'iscrizione all'albo degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali; revisioni e aggiornamenti avranno cadenza annuale.
8. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dal Dirigente Scolastico, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti.
9. La gestione dell'elenco degli operatori economici e le indagini di mercato devono avvenire nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato II.1 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 10 - Strumenti di acquisto e di negoziazione

1. Secondo quanto stabilito dall'art. 43 del D. I. n. 129/2018, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, l'Istituzione scolastica ricorre preventivamente all'utilizzo delle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. per qualunque categoria merceologica, nel caso in cui un tale strumento di acquisto sia disponibile per la specifica merceologica richiesta e risulti idoneo a soddisfarne il fabbisogno.
2. In assenza di Convenzioni quadro attive presenti su Consip S.p.A. o in presenza di tali convenzioni ma giudicate inidonee a soddisfare il proprio specifico fabbisogno per carenza di caratteristiche essenziali del bene o del servizio oggetto di convenzione, l'Istituzione Scolastica può rifornirsi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
3. Per la categoria merceologica relativa ai beni e servizi informatici e di connettività, l'Istituzione Scolastica utilizzerà in via esclusiva gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

Consip S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MEPA, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori.

4. Sul MEPA l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture può avvenire mediante acquisto da catalogo, confronto di più preventivi (CP) o trattativa diretta (TD) con un unico operatore economico.

5. In caso di procedura negoziata su MEPA, si procede con richiesta di offerta semplice (RdO semplice) oppure evoluta (RdO evoluta) nel caso di affidamenti che comprendano sia un lotto unico che più lotti, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo o del miglior rapporto qualità/prezzo.

6. L'attivazione di una procedura di acquisto fuori Convenzione Consip deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del Direttore dei servizi generali e amministrativi della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni Consip ovvero ad una analisi di convenienza comparativa. Qualora all'esito della verifica/analisi risulti la indisponibilità della Convenzione Consip, il Dirigente Scolastico autorizza l'acquisto fuori Convenzione con decisione specificamente motivata e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti.

7. Il ricorso all'acquisizione al di fuori delle Convenzioni Consip è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

8. Il Dirigente Scolastico, per acquisti al di fuori delle convenzioni Consip, provvede alla individuazione del Mercato di riferimento dell'Istituto, con priorità per la scelta di professionisti/fornitori di lavori, beni e servizi operanti nel comprensorio territoriale della Provincia; in carenza, la scelta sarà estesa prima al territorio regionale e successivamente al territorio nazionale.

9. Gli approvvigionamenti effettuati mediante procedure autonome sono comunicati all'ANAC e all'AgID (L. n. 208/2015, art. 1, commi 512 e 516; Quaderno n. 1, luglio 2020).

10. Per tutti i contratti stipulati mediante procedure autonome, al di fuori delle convenzioni Consip, si procederà ad esercitare la facoltà di recesso se l'operatore economico non acconsentirà a modificare il



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

contratto secondo le condizioni migliorative fornite da Consip con convenzioni sopraggiunte successivamente alla stipula del contratto stesso.

Art. 11 - Accordi di rete per gli affidamenti e gli acquisti

1. L'Istituzione scolastica, fermo restando l'obbligo di acquisizione in forma centralizzata nei casi previsti dalla normativa vigente, può espletare procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti a norma dell'art. 47 del D.I. n. 129/2018.

2. Gli accordi di rete aventi ad oggetto la gestione comune di funzioni ed attività amministrativo/contabili, ovvero la gestione comune delle procedure connesse agli affidamenti di lavori, beni e servizi e agli acquisti possono espressamente prevedere la delega delle relative funzioni al dirigente dell'istituzione scolastica individuata quale "capofila", che, per le attività indicate nel singolo accordo ed entro i limiti stabiliti dal medesimo, assume, nei confronti dei terzi estranei alla pubblica amministrazione, la rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche che ne fanno parte e le connesse responsabilità.

3. Restano fermi, in ogni caso, gli obblighi e le responsabilità del Dirigente Scolastico connesse all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.I. n. 129/2018, nonché quelle relative alla disciplina vigente in materia di responsabilità dirigenziale e valutazione della dirigenza.

Art. 12 - Pubblicità degli atti e trasparenza

1. Le forme di pubblicità dei contratti pubblici sono regolate secondo le disposizioni contenute negli artt. 20 e 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 48 del D.I. n. 129/2018.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023, tutti gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresa la determina a contrarre, il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice e i *curricula* dei suoi componenti (nell'ipotesi di procedure di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), devono essere pubblicati e aggiornati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituzione scolastica.

3. Le informazioni oggetto di pubblicazione sono le seguenti:

- a) Codice Identificativo Gara e Oggetto del lotto identificato dal CIG;
- b) denominazione della struttura proponente e Responsabile del procedimento di scelta del contraente;
- c) procedura di scelta del contraente utilizzata;
- d) elenco degli operatori economici partecipanti, nonché quelli invitati a presentare offerta;
- e) provvedimento di esclusioni dalle procedure di affidamento e le ammissioni ad esse all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione;
- f) indicazione dell'operatore economico aggiudicatario;
- g) termini di completamento dell'esecuzione (inizio e ultimazione);
- h) esito della gara anche quando essa vada deserta.

4. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48 del D.I. n. 129/2018, è assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

disposizioni vigenti in materia.

Art. 13 - Stipula dei contratti

1. La stipulazione consiste nella redazione formale del contratto. Il Dirigente Scolastico o persona da lui delegata, stipula il contratto con l'operatore economico individuato nelle modalità previste dall'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023, a pena di nullità.
2. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, la stipulazione avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
3. Il contratto è perfezionato previa:
 - a) acquisizione obbligatoria del DURC e dell'autocertificazione dell'operatore economico circa l'insussistenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti
 - b) verifica delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 e dei requisiti di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) richiesti ai sensi del successivo art. 100.
4. L'autocertificazione di cui al precedente punto a) è consentita per gli affidamenti diretti inferiori a € 40.000 e controllata anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
5. Quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
6. Il contenuto del contratto deve essere conforme agli elementi e alle clausole indicate nella lettera d'invito/richiesta preventivo/avviso pubblico/bando di gara e deve di norma includere, oltre alle condizioni di esecuzione, il corrispettivo previsto, le modalità di pagamento, clausola rescissoria in caso di sopravvenuta convenzione Consip (art. 10, comma 10, del presente Regolamento) e specifiche clausole che prevedano la risoluzione dello stesso ed eventuali penali in caso di successivo accertamento di mancanza dei requisiti richiesti o di inadempienza e/o di esecuzione in danno.
7. Il contratto deve avere termini di durata certi: la durata non può essere modificata in corso di esecuzione del contratto, fatti salvi i casi previsti dalla legge.
8. In caso di affidamenti conseguenti a procedure negoziate, per importi superiori a quelli dell'affidamento diretto (€ 150.000 per i lavori e € 140.000 per le forniture di beni e servizi), il contratto sarà stipulato solo una volta divenuta efficace l'aggiudicazione e decorsi almeno trentacinque giorni dalla comunicazione della medesima, salve eventuali le ipotesi di deroga alla regola dello *stand still*.

Art. 14 - Verifica dei lavori e delle prestazioni

1. I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificarne il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
2. Ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.I. n. 129/2018, la liquidazione della spesa relativa alla fornitura di beni e servizi e all'esecuzione di lavori è effettuata dal D.S.G.A. previo accertamento della regolarità della



Istituto Tecnico Tecnologico Statale ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

relativa fornitura o esecuzione.

3. Ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D. Lgs. n. 36/2023, nei contratti di importo inferiore alle soglie europee i certificati di collaudo e/o di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal direttore dei lavori per i lavori e dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato, per le forniture e i servizi.

Art. 15 - Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme contenute nel Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.
2. L'Istituzione scolastica si riserva di transigere le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti con le modalità previste dal D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 16 - Entrata in vigore e applicazione

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Istituzione Scolastica, nella sezione "Regolamenti", "Amministrazione trasparente" e Albo on line.
2. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, sono abrogati i precedenti Regolamenti afferenti i contratti.
3. Il presente Regolamento ha validità fino a successiva modifica deliberata dal Consiglio di Istituto e/o a causa di modifiche della normativa statale e comunitaria cogente.

Regolamento approvato con delibera n° 20 nella seduta del Consiglio di Istituto del 14/12/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Bruno Lorenzo CASTROVINCI
Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005